

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art 29 del Regolamento di Contabilità.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Signora De Luca Anna Rita e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono ☎ 0831/955263.



**CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI**  
- Provincia di Brindisi -

**SETTORE: AFFARI GENERALI**  
**UFFICIO: DEL PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

N.58/AG/A

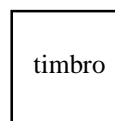
Data 14/05/2014

**OGGETTO:** Fondo dell'anno 2014 per le politiche di sviluppo a favore del personale dipendente – costruzione, sulla scorta della determinazione dell'ammontare di quello del 2010 - e proposta utilizzo.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici del mese di maggio nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

- Visto il Decreto Sindacale n.12 del 31/12/2013 con il quale il sottoscritto viene nominato Responsabile del Servizio per le funzioni ed attribuzioni di cui al 1^ e 3^ comma dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- LETTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- LETTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- VISTO che per le finalità della contrattazione integrativa decentrata occorre provvedere alla quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo dell'anno 2014;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 27/3/2014 con la quale sono stati dati gli indirizzi e le direttive generali alla Delegazione trattante di parte pubblica da tenere presente in sede negoziale con i Sindacati nel biennio 2014/2015 e, nel contempo, le indicazioni necessarie allo scrivente da tenere presente in sede di costituzione del ricorrente Fondo per le politiche di sviluppo del personale comunale in servizio nello stesso biennio;
- VISTO il Contratto Integrativo decentrato sottoscritto il 6/6/2013 regolarmente trasmesso all'ARAN;
- VISTA la documentazione riguardante la documentazione della quantificazione del Fondo delle politiche sviluppo dell'anno 2014, allegata e parte integrante, tra l'altro, della presente determinazione
- LETTI gli Artt. 9, comma 1 e 2 bis, e 14 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, che, con riferimento all'obiettivo del contenimento delle spese della finanza pubblica, tra l'altro, ridefinisce l'ammontare del Fondo per le politiche di sviluppo stabilendo che: non può essere superiore a quello del 2010, comunque, automaticamente, ridotto, in proporzione alla incidenza del personale cessato fino al 2014 in modo percentuale di misura pari alla differenze delle medie delle sommatorie del personale presente al 1/1/2010 e 31/12/2010 e 1/1/2014 e 31/12/2014, dando atto che l'ammontare della riduzione, calcolata sul Fondo complessivo, andrà a ridurre le sole destinazioni delle risorse stabili, in quanto, queste ultime, sono correlate al personale in servizio in maniera consolidata, stabile e a tempo indeterminato come, appunto, quelle del personale cessato interessato al calcolo della incidenza media;
- VISTA l' allegata ulteriore documentazione dalla quale risultano: il calcolo ed il metodo della riduzione predetta effettuata a seguito delle cessazioni avvenute dal 2010 al 2014; il rispetto delle indicazioni della Giunta di operare la riduzione sulle risorse stabili per consentire nel più breve tempo possibile di calibrare le risorse variabili al raggiungimento almeno del 50% dell'ammontare complessivo del Fondo;
- DARE atto che, su disposto dalla Giunta con la citata delibera 37/2014, come avvenuto anche negli anni 2013 e precedenti, nel predetto Fondo, nella parte della risorsa fissa, è stata prevista la somma di € 6.978,71 ed, in quella variabile, la somma di € 37.869,99, rispettivamente ai sensi dell'articolo 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'1/4/1999, per essere utilizzate a premialità finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni di produttività e di qualità, ai sensi dell'Art. 17, comma 4 del contratto medesimo, per superare le difficoltà operative, ormai permanenti, per il ridotto numero dei dipendenti in servizio ( causati dai pensionamenti) passato da 206 del 2010 a 86 di oggi, di cui una unità in comando al Comune di Roma;



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dr.ssa GIOVANNA di GREGORIO

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**REGISTRATO in CONTABILITA'**

**Art. 29, COMMA 17 Regolamento Comunale di Contabilità**

**Cap. 9301 Art. \_\_000\_\_ Impegno n. diversi Anno 2014**

**Data, li 14/05/2014**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**F.to Maria Luisa Attorre**

Si rilascia ai sensi e per gli effetti degli articoli 147-bis, comma 1, e 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs n. 267/2000, in merito al presente provvedimento, il parere di regolarità contabile ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

**Data, 14/05/2014**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Francesco D'Amico**

- RITENUTO, inoltre, di dovere evidenziare, come disposto dalla delibera G.M. n.37 del 27/3/2014 che per la ripartizione annuale ed utilizzazione del salario accessorio per gli anni 2014 e 2015, occorre tenere presente i seguenti indirizzi, ormai sostanzialmente consolidati:

-le risorse destinate alla produttività non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato, esse devono essere utilizzate per promuovere obiettivi gestionali dei singoli settori, ovvero per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale, che saranno rese disponibili per gli anni 2014 e 2015. Dette risorse devono essere orientate nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e, quindi, la produttività delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, privilegiando, ove possibile la progettualità specifica. In questo modo tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia ed alla selettività utilizzando la metodologia di valutazione della performance individuale e organizzativa, inserita nel Regolamento (Titolo V) di Organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 201 del 30/12/2010. Il Fondo unico messo a disposizione dalla Delegazione trattante sotto descrizione di *Compensi per la incentivazione collettiva e/o individuali collegati al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e qualità* sarà assegnato suddiviso ad ogni Posizione Organizzativa (Settore e/o Programma organizzativo) in modo direttamente proporzionale al concorso della spesa totale per categoria economica iniziale del personale di ruolo e 110/Tuel alle dipendenze delle singole predette Posizioni. Ogni assegnazione riveniente dal riparto deve essere utilizzata dalla Posizione Organizzativa al 50% per le premialità a favore del personale interessato dalla partecipazione al raggiungimento degli obiettivi strategici e l'altro 50% a tutto il personale della struttura dedito al lavoro ordinario per il raggiungimento di risultati positivi nell'ambito degli obiettivi ordinari comuni. Eventuali economie risultanti sul budget degli obiettivi strategici vanno ad impinguare automaticamente quello del raggiungimento degli obiettivi vi del lavoro ordinario il cui pagamento avviene successivamente. Le somme destinate alla produttività costituiscono inderogabilmente impegno di spesa per le predette destinazioni e, in quanto pagabile l'anno successivo, sono da considerare somme utilizzate, pertanto costituiscono residuo passivo da pagare l'anno successivo;

-in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 15, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1° aprile 1999, per l'attivazione di nuovi servizi finalizzati ed un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, dovrà essere valutata anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e nel contempo garantire la individuazione della relativa copertura finanziaria più possibile e vantaggiosa nell'ambito delle capacità di bilancio (come prospetto dimostrativo);

-i fondi, messi a disposizione ai sensi del predetto articolo 15, comma 5, devono essere accompagnati da apposite progettualità realizzate dal Responsabile di ogni Servizio all'uopo interessato, ove saranno descritti dettagliatamente tutti gli interventi da effettuare nell'anno di competenza e la corrispondente somma messa a disposizione per ogni singolo progetto, dai quali, inoltre, deve emergere che le somme, all'uopo destinate, sono collegate al miglioramento effettivo dei servizi resi e che producono effetti positivi diretti ai cittadini;

-I predetti progetti dovranno essere finanziati con specifici incrementi del Fondo annuale rivenienti dalle economie di quello dell'anno precedente la cui spesa complessiva annuale delle iniziative non potrà essere superiore alle esigenze prospettate per il 2010;

- RICHIAMATI:

- gli Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- l'Art. 4 del CCNL del 9/05/2006;
- l'Art. 8 del CCNL del 11/4/2008;
- l'Art. 4 del CCNL del 31/0/2009;

- ACCERTATA la competenza dell'adozione del presente provvedimento;

#### D E T E R M I N A

Per quanto esposto in premessa, che, in ogni caso, costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento :

- 1) Di quantificare, come quantifica, il Fondo dell'anno 2014 per le politiche di sviluppo del personale, sulla scorta dell'ammontare di quello definitivamente determinato del 2010, ridotto secondo disposizione di legge. Il tutto come risulta dall'elaborato composto dai seguenti prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Prospetto calcolo Fondo 2014 : costituzione del Fondo 2014 di complessivi € 438.052,96, secondo quanto disposto dall'Art. 31 del CCNL 22/1/2004, successivamente modificato ed integrato dai successivi contratti collettivi nazionali e debitamente ridotto ai sensi dell'Art. 9 comma del D.L. 78/2010, convertito il legge 122/2010 ed di ammontare inferiore complessivamente a quello definitivo del 2013 di complessivi € 439.898,14;
  - Prospetto utilizzo risorse con caratteristiche di certezza e continuità;
  - Prospetto utilizzo risorse variabili;
  - Prospetto dimostrativo della riduzione di cui All' Art. 9, comma 2bis, della legge 122/2010;

- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta per la presa d'atto, contestualmente alla delibera di approvazione dello schema del Bilancio 2014, dei contenuti sostanziali delle risorse messe a disposizione, che, al netto di quelle a carico di terzi (fondi non comunali), di quelle del Fondo 2013 non utilizzate nel predetto anno e di quelle a carico dei progetti delle OO.PP., rappresentano finanziamenti consolidati da diversi anni e la loro utilizzazione è finalizzata soprattutto al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e di qualità (art. 17, comma 4, C.C.N.L. 1/4/1999).
- 3) Di evidenziare la circostanza che le risorse messe a disposizione, come disposto dalla deliberazione della G.C. n:37 del 27/3/2014, comprendono quelle aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6/7/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/7/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente (art. 2, comma 2° CCNL 16/7/1996- 0,25% sul monte salario del 1995 di Euro 2.791.484,14) – decorrenza 01/01/1999, nonché quelle, di cui all'art. 15, comma 2° C.C.N.L. 1/4/1999 - 1,2% sul monte salario 1997 di Euro 3.155.832,09, destinate al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e di qualità come dispone l' art. 17, comma 4, C.C.N.L. 1/4/1999.
- 4) Di prendere atto che il fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2014 di € 49.120,00, calcolato ai sensi dell'Art. 14 del CCNL del 1/04/1999, è stato distribuito, come gli anni decorsi con determinazione propria n.20 del 28/02/2014, ai vari Uffici, in modo direttamente proporzionale al personale assegnato, fermo restando uno stanziamento di € 5.000,00 a disposizione di tutti i settori per ulteriori eventuali necessità rispetto a quelle predefinite.
- 5) Di dare atto, ancora, che, ai sensi dell'Art.144 bis, comma 1, del D,Lgs. N. 267/2000, è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente provvedimento, giusto parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dallo scrivente Responsabile del Servizio ed in calce riportato.
- 6) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 del Testo Unico degli Enti locali, D.Lgs. n.267/2000, con il rilascio, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del parere di regolarità contabile e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 7) Di trasmettere copia del presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, all'URP per la relativa pubblicazione nella sezione " Trasparenza, Valutazione e Merito " del sito istituzionale del Comune.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 147-Bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000:

FAVOREVOLE

data 14/05/2014

Gregorio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Giovanna di